



**PROVINCIA
DI PARMA**

cod. ENTE 10863
DELIBERAZIONE N° 802

soggetta invio ai Capigruppo Consiliari
 pubblicata all'albo pretorio in data **23/12/2010**

Delibera Immediatamente Eseguitibile
n. 1allegati alla Delibera

COPIA

Deliberazione della Giunta Provinciale

N. 802/2010

OGGETTO: SERVIZIO SCUOLA - PIANO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE OFFERTA FORMATIVA E FORMAZIONE E DELLA RETE SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2011/2012.

L'anno **duemiladieci**, addì **sedici** del mese di **Dicembre** alle ore **15:00** nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Provinciale.

All'appello risultano:

Bernazzoli Vincenzo	A	Fellini Andrea	P
Ferrari Pier Luigi	A	Maggiali Agostino	P
Amoretti Manuela	P	Romanini Giuseppe	P
Castellani Giancarlo	A	Saccani Marcella	P
Castria Francesco	P	Zannoni Roberto	P
Danni Ugo	P		

Partecipa alla adunanza il **Segretario Generale Enzo Cerbino**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Roberto Zannoni** nella sua qualità di **ASSESSORE ANZIANO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti:

la Legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" che assegna potestà legislativa in materia di istruzione e formazione alle Regioni;

il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n.112 all'art.139 che trasferisce alle Province, relativamente alle scuole superiori, competenza in materia di:

- Istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione,
- redazione dei piani di organizzazione della rete scolastica;

la Legge Regionale n. 30 giugno 2003 n.12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro" che assegna alle Province ed ai Comuni compiti di programmazione territoriale dell'offerta educativa e formativa e per l'organizzazione della rete scolastica, nell'ambito degli indirizzi regionali;

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1 commi 622, 624, 632;

i DPR 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 sul riordino degli istituti professionali e Tecnici e sulla revisione dell'assetto ordinamentale dei Licei;

il Decreto 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e province autonome il 29 aprile 2010;

la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 183 del 22.07.2008 recante "Approvazione indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e per l'organizzazione della rete scolastica ex L.R.12/2003 per gli aa.ss. 2009-10, 2010-2011 e 2011-2012";

la delibera dell'A.L. n 30 del 6 dicembre 2010 "...Approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica, ex L.R. 12/2003, anni scolastici 2009/10, 2010/11 e 2011/12", nella quale, fra l'altro, viene stabilita la data del 22.12.2010 quale termine per la trasmissione alla Regione degli atti di programmazione;

Premesso:

che a seguito dell'entrata in vigore, delle norme per l'attuazione del secondo ciclo di istruzione e formazione, a livello nazionale, gli "Indirizzi Regionali" sopracitati hanno previsto che :

- la programmazione territoriale dall'anno 2010 si deve svolgere in maniera unitaria e contestuale per tutta l'offerta del secondo ciclo;
- tale offerta è composta dagli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria superiore di competenza statale e dalle qualifiche e diplomi dell'istruzione e formazione professionale (IFP) di competenza regionale;
- le delibere provinciali di programmazione devono comprendere pertanto tutta l'offerta relativa al secondo ciclo di istruzione e formazione per l'a.s. 2011-2012;

che gli stessi "Indirizzi Regionali" dopo avere definito i principi generali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa hanno stabilito Indirizzi specifici per:

- a) la programmazione territoriale dell'offerta degli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria superiore
- b) la programmazione territoriale dell'offerta dei percorsi triennali di IFP";

CONSIDERATO:

che gli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa a.s. 2011/2012 di competenza delle Province riportano i seguenti principi generali:

- monitoraggio dell'impatto derivante dall'avvio del riordino della scuola secondaria superiore nell'anno scolastico 2010/2011;
- mantenimento invariato del numero delle autonomie scolastiche;
- rafforzamento e miglioramento della qualità dell'offerta formativa;

che gli indirizzi regionali, relativamente alla definizione dell'offerta formativa e definizione della rete scolastica, pongono inoltre i seguenti criteri:

- garantire un'offerta formativa sostenibile in rapporto alle risorse disponibili, stabile nel lungo periodo e di alta qualità didattica;
- i nuovi indirizzi per l'a.s. 2011/12, aggiuntivi o sostitutivi rispetto all'offerta attivata nell'a.s.2010/11, possono essere istituiti solo secondo i seguenti criteri:
 1. avvio, di norma, di almeno 2 classi prime;
 2. disponibilità di aule, attrezzature e laboratori da parte delle scuole richiedenti;
 3. coerenza del nuovo indirizzo e del profilo di uscita con l'identità dell'istituto
 4. congruenza tra la proposta di attivazione del nuovo indirizzo ed i possibili sbocchi occupazionali del territorio;

che sono pervenute da diversi Istituti scolastici diverse richieste in merito all'attivazione di nuovi licei, indirizzi, opzioni ed articolazioni e che le stesse sono agli atti del Servizio Scuola;

che le richieste pervenute dalle scuole sono state analizzate e valutate, nel rispetto degli indirizzi regionali e valutando i seguenti principi:

- conferma delle scelte ed impegni assunti nella delibera G.P. 127/2010 relativa al Piano territoriale dell'offerta formativa e della organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2010-2011 (Enogastronomico ed ospitalità alberghiera a Bedonia, opzione Scienze applicate al Marconi ed al Gadda di Langhirano);
- valutazione degli indirizzi mancanti nel panorama dell'offerta formativa provinciale in relazione al riscontro che gli stessi hanno con quanto contenuto nel Piano territoriale di coordinamento provinciale, nelle valutazioni di occupabilità elaborate, nella disponibilità di aule e laboratori, ritenendo che l'eccessivo aumento degli indirizzi, a fronte di una prevista sostanziale stabilità della popolazione scolastica, comporterebbe l'indebolimento del sistema dell'offerta formativa provinciale;
- incrementare l'offerta degli istituti tecnici e professionali con la previsione di nuovi indirizzi, ma anche attraverso l'attivazione di articolazioni ed opzioni al fine di rafforzare l'identità e l'offerta formativa complessiva dei Tecnici e dei Professionali;
- evitare la proliferazione di offerte di "nicchia" in quanto fattore di instabilità e di indebolimento del sistema formativo;
- verifica della idoneità e sufficienza di dotazione di aule, laboratori ed attrezzature, sulla base del censimento e dei rilievi effettuati, così come specificato dagli indirizzi regionali;
- rafforzamento dell'offerta formativa nei poli scolastici esterni al capoluogo al fine di ridurre l'intensità della gravitazione sulle scuole del capoluogo, attualmente molto elevata;

- evitare l'incremento dell'offerta liceale nel capoluogo provinciale in quanto già ampiamente vasta ed articolata;
- riorganizzazione della rete scolastica, con particolare riferimento al rafforzamento del polo scolastico superiore dell'Alta Val Taro (Borgotaro-Bedonia) e spostamento della sede Ipsia da Busseto a Fidenza per collocarlo centralmente rispetto al proprio bacino d'utenza potenziale;

CONSIDERATO ALTRESI':

che gli "Indirizzi per la programmazione territoriale dell'offerta dei percorsi triennali di IFP stabiliscono:

che la nuova offerta dei percorsi triennali a qualifica:

- deve fornire una risposta adeguata ai fabbisogni formativi e professionali del territorio provinciale e assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, ivi compreso l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- è rivolta agli studenti diplomati della scuola secondaria di primo grado che devono iscriversi a un percorso quinquennale di istruzione secondaria superiore (liceale, tecnica o professionale) oppure al primo anno di un percorso di istruzione e formazione professionale presso un Istituto professionale. Tale percorso si realizza tramite organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali (IP) e i percorsi di istruzione e formazione professionale (IFP);
- è gestita dagli IP (che, in regime di sussidiarietà, possono svolgere un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di IFP) e dagli Enti di formazione professionale accreditati. La progettazione dei percorsi triennali, unitaria e garantita con pari ruolo dagli Enti di formazione accreditati e dagli Istituti professionali, è prioritariamente finalizzata a garantire il successo formativo per tutti i ragazzi e, conseguentemente, la presa in carico di tutte le specifiche situazioni che si presentano fin dal primo anno di IFP;

che gli IP utilizzeranno la quota di autonomia e di flessibilità loro consentita dall'ordinamento per adattare il percorso all'acquisizione delle competenze previste per le qualifiche triennali;

che le qualifiche conseguibili al termine del triennio di IFP possono essere, quindi, acquisite sia negli IP che negli Enti di formazione professionale accreditati;

che le competenze da acquisire da parte dei giovani nel triennio sono quelle previste dalle qualifiche del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ), correlate alle figure nazionali approvate con Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010, ivi comprese quelle previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

DATO ATTO che gli stessi Indirizzi Regionali per la programmazione territoriale dell'offerta dei percorsi triennali di IFP anno 2011-2012 prevedono che la Provincia:

- programmi le qualifiche che rispondono ai fabbisogni del mercato del lavoro, sentite la CPT provinciale (Commissione di Concertazione) e la Conferenza Provinciale di Coordinamento;
- raccolga, successivamente, la disponibilità degli IP e degli Enti di formazione accreditati a realizzare i percorsi corrispondenti alle qualifiche programmate;

RITENUTO di programmare l'offerta di FP per le qualifiche conseguibili al termine del triennio di IFP, a partire dall'a.s. 2011-2012 e con validità triennale, così come risulta dell'allegato A) parte integrante della presente deliberazione.

DATO ATTO che per giungere all'individuazione delle qualifiche triennali, di cui all'allegato A) si è tenuto conto della valutazione dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro (OML), delle indicazioni pervenute dai componenti della Commissione di Concertazione e della Conferenza di Coordinamento, delle qualifiche triennali rilasciate attualmente dagli Istituti Professionali (avviate nell'a.s. 2010-2011 in regime di surroga) e dagli Enti di Formazione Professionale (rilevazione dell'attivato/esistente anno 2010-2011), degli indirizzi quinquennali dell'istruzione professionale, come riordinati dal citato DPR n. 87/2010;

DATO ATTO INOLTRE:

che restano invariati i percorsi formativi attivati nell'anno scolastico 2010/2011 ed approvati con atto G.P. 127/2010, in cui si prevedeva la confluenza di tutti i percorsi di istruzione secondaria superiore statale presenti nella Provincia di Parma nel nuovo ordinamento previsto dalla riforma, salvo quanto di seguito specificato;

che adottando i criteri e le valutazioni, così come descritti in premessa, nel piano di programmazione dell'offerta formativa e organizzazione della rete scolastica – anno scolastico 2011/2012 si è definita la seguente proposta:

* attivazione nuovi licei ed indirizzi scolastici:

Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate presso la sede situata nel comune di Langhirano dell'Istituto C. Emilio Gadda;

Indirizzo Scenografia presso Liceo Toschi di Parma;

Tecnico Settore Tecnologico Indirizzo Trasporti e Logistica – articolazione Logistica presso l'Istituto Tecnico Da Vinci di Parma;

Tecnico Settore Economico Indirizzo Turismo presso l'Istituto Magnaghi di Salsomaggiore Terme in sostituzione dell'opzione professionale Servizi Commerciali;

Tecnico Settore Tecnologico Indirizzo Trasporti e Logistica – articolazione Logistica presso l'Istituto Tecnico Berenini di Fidenza;

Professionale Indirizzo Servizi per Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera, settore Servizi, presso l'Istituto Istruzione Superiore Zappa-Fermi di Borgo Val di Taro sede di Bedonia, in sostituzione dell'opzione Servizi Commerciali;

Indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica, professionale settore Industria Artigianato, presso l'Istituto C. Emilio Gadda sede di Fornovo Taro;

Indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica, professionale settore Industria Artigianato, presso l'istituto C. Emilio Gadda sede di Langhirano;

nel rispetto dei criteri regionali i nuovi indirizzi saranno attivati se si formano due prime classi, calcolate con riferimento agli iscritti nelle classi prime per l'a.s. 2010/2011; tale criterio non si applica agli istituti scolastici siti nei distretti dell'appennino Parma est (distretto 8) e nel distretto delle Valli del Taro e del Ceno (distretto 5), ed agli istituti scolastici per i quali sono stati stabiliti, in accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale, tetti massimi alle iscrizioni alle classi prime;

* attivazione di opzioni ed articolazioni relativi a licei, e istituti con indirizzi già attivi nell'a.s. 2010-2011:

opzione Scienze Applicate presso Liceo Scientifico Marconi di Parma;

opzione Scienze Applicate presso Liceo Scientifico Ulivi di Parma;

opzione Geotecnico presso l'Istituto Tecnico Rondani di Parma;

articolazione Energia relativamente all'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia presso l'Istituto Tecnico Da Vinci di Parma;

articolazione Elettrotecnica relativamente all'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica –presso l'Istituto Tecnico Da Vinci di Parma,

articolazione Biotecnologie sanitarie relativamente all'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie presso l'Istituto Tecnico Da Vinci di Parma,
opzione Geotecnico presso l'Istituto Paciolo-D'Annunzio di Fidenza;
articolazioni Servizi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali e Marketing relativamente all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing presso l'Istituto Paciolo-D'Annunzio di Fidenza;
articolazione Automazione relativamente all'indirizzo Elettronica Elettrotecnica – presso l'Istituto Berenini di Fidenza;

CONSIDERATA inoltre l'opportunità relativamente ai corsi serali, di attivare:

presso l'Istituto Tecnico Da Vinci di Parma i corsi serali relativi a

- indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazioni Biotecnologie Sanitarie e Chimica e Materiali
- indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – articolazioni Informatica e Telecomunicazioni;
- Indirizzo Trasporti e Logistica –articolazione Logistica;

presso l'Istituto Professionale Levi di Parma i corsi serali relativi a

- indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica opzione Operatore Meccanico
- indirizzo Produzioni Artigianali e Industriali opzione Operatore Moda;

presso Istituto Professionale Solari di Fidenza i corsi serali relativi a

- Settore Servizi indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale;

che tali attivazioni sono condizionate ad un adeguato numero di iscritti e si avvieranno nel rispetto della compatibilità delle risorse umane disponibili;

relativamente alla riorganizzazione della rete scolastica:

di riconfermare l'attivazione, per il solo primo biennio, della sede distaccata di Parma dell'Istituto Professionale settore Servizi, indirizzo Servizi per Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera dell'istituto Magnaghi di Salsomaggiore Terme;

di trasferire la sede distaccata dell'istituto IPSIA Levi dal Comune di Busseto al Comune di Fidenza per collocarlo centralmente rispetto al proprio bacino d'utenza potenziale;

di aggregare la sede distaccata dell'IPSIA Levi di Bedonia all'istituto Zappa-Fermi di Borgo Val di Taro, al fine di costituire un forte polo scolastico nell'alta val Taro;

di condividere e sostenere la proposta dei Comuni di Berceto, Fornovo Taro, Terenzo, Solignano e Valmozzola nel voler procedere all'accorpamento della Direzione Didattica di Fornovo Taro con la scuola Secondaria di 1° grado "Zuffardi" di Fornovo Taro, al fine di addivenire all'istituzione di un Istituto Comprensivo che possa rappresentare la soluzione al raggiungimento dell'obiettivo di una più consona, coerente e razionale offerta formativa del territorio, rinviando ad un proprio successivo atto la destinazione della Dirigenza Scolastica liberata per l'attivazione del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012;

di prendere atto e condividere la proposta avanzata dal Comune di Felino con nota del 7 dicembre 2010 prot. 11956 di voler procedere all'accorpamento presso la sede di Felino della scuola primaria di San Michele Tiorre;

CONSIDERATO INOLTRE:

che le proposte sopra elencate sono state illustrate e valutate con la Conferenza Provinciale di Coordinamento, convocata nelle giornate del 9 novembre e 2 dicembre u.s. e la Commissione Provinciale di Concertazione, convocata nelle giornate del 23 novembre e 1 dicembre u.s.;

che si ritiene opportuno rinviare alla proposta di programmazione dell'offerta formativa dell'anno scolastico 2012/2013 la richiesta, pervenuta dall'Istituto Tecnico da Vinci di Parma, di attivazione nel settore Tecnologico dell'indirizzo Grafica e Comunicazione;

VISTI gli esiti della Conferenza Provinciale di Coordinamento convocata come Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 e s.m. e i., che si è svolta nei giorni 9 novembre e 2 dicembre 2010, i cui verbali sono conservati agli atti presso gli Uffici del Servizio Scuola;

che pertanto si ritiene soddisfatta l'indicazione contenuta nella suddetta Delibera dell'Assemblea Legislativa in merito all'acquisizione del prescritto parere delle istituzioni scolastiche;

PRESO ATTO che il numero delle autonomie scolastiche della provincia di Parma pari a 54 (esclusa la Scuola per l'Europa, il Convitto Maria Luigia ed il Conservatorio di Musica) rimane invariato a seguito dei provvedimenti riorganizzativi della rete e dell'offerta della Provincia di Parma, e che a seguito dell'accorpamento della Direzione Didattica di Fornovo di Taro e della Scuola Secondaria di primo grado "Zuffardi" di Fornovo l'autonomia scolastica risultante disponibile sarà finalizzata a garantire l'istruzione degli adulti attraverso la costituzione dei CPIA, pur nelle more del relativo regolamento, attraverso specifico successivo atto di questa amministrazione;

DATO ATTO che il Servizio Formazione Professionale Politiche Attive del Lavoro ha lavorato congiuntamente con il Servizio Scuola per la definizione della "Programmazione dell'offerta del secondo ciclo di istruzione e formazione anno 2011-2012" della Provincia di Parma e ha partecipato ai diversi passaggi in Commissione di Concertazione e di Conferenza di Coordinamento (allargata a tutti i dirigenti scolastici e a tutti gli enti di Formazione accreditati per l'obbligo di istruzione);

Acquisito l'assenso del responsabile dell'Ufficio Formazione Professionale relativamente alla programmazione dell'offerta delle qualifiche professionali;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Dando atto che non si provvede ad acquisire il parere del Ragioniere capo in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

di definire, per le motivazioni indicate in premessa, la seguente programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2011/2012:

* attivazione nuovi licei ed indirizzi scolastici:

Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate presso la sede situata nel comune di Langhirano dell'Istituto C. Emilio Gadda;

Indirizzo Scenografia presso Liceo Toschi di Parma;

Tecnico Settore Tecnologico Indirizzo Trasporti e Logistica – articolazione Logistica presso l'Istituto Tecnico Da Vinci di Parma;

Tecnico Settore Economico Indirizzo Turismo presso l'Istituto Magnaghi di Salsomaggiore Terme in sostituzione dell'opzione professionale Servizi Commerciali;

Tecnico Settore Tecnologico Indirizzo Trasporti e Logistica – articolazione Logistica presso l'Istituto Tecnico Berenini di Fidenza;

Professionale Indirizzo Servizi per Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera, settore Servizi, presso l'Istituto Istruzione Superiore Zappa-Fermi di Borgo Val di Taro sede di Bedonia, in sostituzione dell'opzione Servizi Commerciali;

Indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica, professionale settore Industria Artigianato, presso l'Istituto C. Emilio Gadda sede di Fornovo Taro;

Indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica, professionale settore Industria Artigianato, presso l'istituto C. Emilio Gadda sede di Langhirano;

nel rispetto dei criteri regionali i nuovi indirizzi saranno attivati se si formano due prime classi, calcolate con riferimento agli iscritti nelle classi prime per l'a.s. 2010/2011; tale criterio non si applica agli istituti scolastici siti nei distretti dell'appennino Parma est (distretto 8) e nel distretto delle Valli del Taro e del Ceno (distretto 5), ed agli istituti scolastici per i quali sono stati stabiliti, in accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale, tetti massimi alle iscrizioni alle classi prime;

* attivazione di opzioni ed articolazioni relativi a licei, e istituti con indirizzi già attivi nell'a.s. 2010-2011:

opzione Scienze Applicate presso Liceo Scientifico Marconi di Parma;

opzione Scienze Applicate presso Liceo Scientifico Ulivi di Parma;

opzione Geotecnico presso l'Istituto Tecnico Rondani di Parma;

articolazione Energia relativamente all'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia presso l'Istituto Tecnico Da Vinci di Parma;

articolazione Elettrotecnica relativamente all'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica –presso l'Istituto Tecnico Da Vinci di Parma,

articolazione Biotecnologie sanitarie relativamente all'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie presso l'Istituto Tecnico Da Vinci di Parma,

opzione Geotecnico presso l'Istituto Paciolo-D'Annunzio di Fidenza;

articolazioni Servizi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali e Marketing relativamente all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing presso l'Istituto Paciolo-D'Annunzio di Fidenza;

articolazione Automazione relativamente all'indirizzo Elettronica Elettrotecnica – presso l'Istituto Berenini di Fidenza;

relativamente alla riorganizzazione della rete scolastica:

di riconfermare l'attivazione, per il solo primo biennio, della sede distaccata di Parma dell'Istituto Professionale settore Servizi, indirizzo Servizi per Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera dell'istituto Magnaghi di Salsomaggiore Terme;

di trasferire la sede distaccata dell'istituto IPSIA Levi dal Comune di Busseto al Comune di Fidenza per collocarlo centralmente rispetto al proprio bacino d'utenza potenziale;

di aggregare la sede distaccata dell'IPSIA Levi di Bedonia all'istituto Zappa-Fermi di Borgo Val di Taro, al fine di costituire un forte polo scolastico nell'alta val Taro;

di condividere e sostenere la proposta dei Comuni di Berceto, Fornovo Taro, Terenzo, Solignano e Valmozzola nel voler procedere all'accorpamento della Direzione Didattica

di Fornovo Taro con la scuola Secondaria di 1° grado "Zuffardi" di Fornovo Taro, al fine di addivenire all'istituzione di un Istituto Comprensivo che possa rappresentare la soluzione al raggiungimento dell'obiettivo di una più consona, coerente e razionale offerta formativa del territorio, rinviando ad un proprio successivo atto la destinazione della Dirigenza Scolastica liberata per l'attivazione del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012;

di prendere atto e condividere la proposta avanzata dal Comune di Felino con nota del 7 dicembre 2010 di voler inserire nel proprio piano territoriale dell'offerta formativa ed organizzazione della rete scolastica l'accorpamento presso la sede di Felino della scuola primaria di San Michele Tiorre;

di dare atto:

che per giungere all'individuazione delle qualifiche triennali, di cui all'allegato A) si è tenuto conto della valutazione dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro (OML), delle indicazioni pervenute dai componenti della Commissione di Concertazione e della Conferenza di Coordinamento, delle qualifiche triennali rilasciate attualmente dagli Istituti Professionali (avviate nell'a.s. 2010-2011 in regime di surroga) e dagli Enti di Formazione Professionale (rilevazione dell'attivato/esistente anno 2010-2011), degli indirizzi quinquennali dell'istruzione professionale, come riordinati dal citato DPR n.87/2010;

di approvare la programmazione dell'offerta di FP per le qualifiche conseguibili al termine del triennio di IFP, a partire dall'a.s. 2011-2012 e con validità triennale, così come risulta dell'allegato A) parte integrante della presente deliberazione;

di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla effettiva disponibilità di risorse da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale;

di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia Romagna, a cura del Servizio Scuola;

di dare atto che gli oneri derivanti dalla programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa rientrano in quelli già in capo alla Provincia in conformità alla Legge n.23/96 relativamente alla fornitura dei locali ed alle spese di funzionamento.

CONTESTUALMENTE

attesa l'urgenza di provvedere

Visto l'art.134 co.4 del D.Lgs 267/2000

A voti unanimi resi palesemente

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Oggetto:
SERVIZIO SCUOLA - PIANO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE OFFERTA FORMATIVA E
FORMAZIONE E DELLA RETE SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2011/2012.

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000 N°267:

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 15/12/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **NICOLA FUSCO**

DELIBERAZIONE N.°802 del 16/12/2010

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano
F.to ROBERTO ZANNONI

Il Segretario Generale
F.to ENZO CERBINO

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE (art.124 c.1, D.Lgs. 18 agosto 2000,n°267)

n°5456 Reg.pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio dal 23/12/2010 per quindici giorni consecutivi.

Per il Segretario Generale
F.to Paola Taverna

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125, D.Lgs. 18.8.2000, n°267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 23/12/2010 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo Consiliari.

Per il Segretario Generale
F.to Paola Taverna

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente estratto del processo verbale è stato affisso, in copia conforme, all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 23/12/2010 al 07/01/2011 per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 c.1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e non sono state presentate opposizioni:

Per il Segretario Generale
F.to Paola Taverna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 c.3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio della Provincia ed e' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 in data .

Per il Segretario Generale
F.to Paola Taverna

Copia